



Gaetano Cinque

È nato a Portici (Na). Laureato in Lettere Classiche presso l'Università degli Studi di Napoli, dal 1973 vive a Brescia. Ha pubblicato *Lettere da Trieste 1937-1940*, Europa Edizioni, 2014; *Dei semidei comuni mortali. Dalla scuola competente alla scuola come Utopia*, Caosfera Edizioni, 2014; *Tess, amica mia. Storia di un cane e della sua anima*, Europa Edizioni, 2015; *Cercando l'Antica Madre*, Europa Edizioni, 2015; *Manoscritti scandalosi, Vite parallele*, entrambi Europa Edizioni, 2016; *Una rivoluzione quasi perfetta*, Giovane Holden Edizioni, 2017. Ha conseguito il terzo premio al Concorso Nazionale di narrativa e saggistica Il Delfino (Marina di Pisa, 2015).

Sul suo sito personale affronta ed esprime riflessioni in tema di letteratura.

In copertina: © marmax
www.giovaneholden.it

“ *Generalmente c'è così scarsità di sana follia. Perché questa, che è esaltazione della gioia e del vivere positivamente, viene condannata dalla razionalità dei benpensanti, dai cosiddetti saggi, e la vita di tutti, animali e umani, strana distinzione questa, come se gli uomini non fossero animali, è di un grigiore che fa paura, e le malattie dell'animo si diffondono, e depressioni, e tristezze, e noia, e mal di vivere imperano.* ”

15,00 €

e-book disponibile



Giovane Holden

693

Gaetano Cinque

Una sana follia



Gaetano Cinque *Una sana follia*

Romanzo

Accettare un nuovo cane non è una decisione facile per Riccardo. La scomparsa di Tess, la sua adorata Golden Retriever, è stata per lui un dolore irriducibile. Ma il piccolo Teddy, dinamico cucciolo di Parson, sa subito imporsi al suo affetto e stravolgere la sua vita, non solo negli aspetti pratici, nelle abitudini e nelle relazioni, ma nella più ampia concezione del mondo.

L'amore da cui Riccardo viene inopinatamente travolto sembra non trovare limiti e giunge presto ad assumere le sfumature della follia. Ma si tratta in realtà di una follia lucidissima. È infatti il sentimento pieno della libertà e della gioia espressiva, che rifiuta ogni tipo di costrizione e di convenzione e che spinge a indagare incessantemente la verità. La medesima follia che il grande filosofo Erasmo da Rotterdam ha descritto come quella forza serena e vitale, capace di condurre l'uomo nei più lieti luoghi di appagamento di completezza.

Riccardo sceglie di percorrere al fianco del suo Teddy il cammino di ricerca spirituale che tale idea gli ispira, affrontando con caparbieta gli inevitabili scontri quotidiani contro le morali ordinarie e perbeniste che, mal comprendendo la potente visione del mondo da cui si sente guidato, condannano le sue deviazioni dal più regolare senso comune.

Una sana follia è un romanzo ironico e filosofico, contraddittorio e visionario che, con uno stile nitido e puntuale, si dischiude al lettore come una minuziosa indagine che il protagonista, in un percorso di *formazione canina*, rivolge su se stesso, sulle proprie convinzioni, su tutta la socialità che lo riguarda, giungendo fino alle questioni più essenziali dell'esistenza.